



ROADSHOW PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
ITALIA PER LE IMPRESE BOLOGNA
9 ottobre 2014
CON LE PMI VERSO I MERCATI ESTERI



domenica24 casa24 moda24 food24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24 + altri

Cerca

MY

Accedi



Milano
17°
(cambia)

Il Sole **24 ORE**
ITALIA & MONDO

Mercoledì • 01 Ottobre 2014 • Aggiornato alle 08:12

NEW! Scuola24

English version

Professioni e Imprese24

Formazione Eventi

Banche dati

Servizi

Versione digitale



HOME

ITALIA & MONDO

NORME & TRIBUTI

FINANZA & MERCATI

IMPRESA & TERRITORI

NOVA24 TECH

PLUS24 RISPARMIO

COMMENTI & INCHIESTE

STRUMENTI DI LAVORO

STORE24
Acquista & abbonati

Italia Mondo24 **Europa** USA Americhe Medio Oriente e Africa Asia e Oceania Sport

Scopri tutti i vantaggi per il tuo business su easyJet.com



Notizie ► Europa

Boom delle esperienze di studio all'estero: + 55% in tre anni

di [Claudio Tucci](#) 1° ottobre 2014

Tweet 0

Consiglia 2

8+1 0

My24

A - A -

Print Email



Scuole e studenti sempre più aperti all'internazionalizzazione: nel 2014 7.300 ragazzi delle superiori si sono recati all'estero con un programma di studio di lunga durata, con un aumento del 55% rispetto solo a tre anni fa. Più di due terzi degli istituti superiori (68%) hanno aderito a programmi internazionali (nel 2011 erano uno su due). E 3.200 adolescenti di tutto il mondo hanno scelto il nostro paese per trascorrere alcuni mesi di formazione.

La fotografia

La scuola italiana prova a fare un altro piccolo passo avanti per rendere "più internazionali" i suoi alunni. Lo testimonia la ricerca «Generazione Inoccupati? No, grazie», edizione 2014, realizzata dalle Fondazioni [Intercultura](#) e Telecom Italia (dati elaborati da Ipsos), che verrà presentata oggi a Milano presso la sede di Assolombarda. «Le scuole sono pronte a una rinnovata sfida, quella di dotare i ragazzi dei saperi essenziali per entrare nella vita attiva del XXI secolo», ha sottolineato il segretario generale della Fondazione [Intercultura](#), Roberto Ruffino. Ed è importante anche che «tecnologia e internazionalizzazione vadano insieme pure nel mondo dell'educazione», ha aggiunto Marcella Logli, segretario generale della Fondazione Telecom.

Gli ostacoli all'internazionalizzazione

Ci sono però delle barriere che ancora ostacolano il restante 32% di scuole superiori che non partecipano a progetti internazionali. A detta dei 431 presidi intervistati, le due principali motivazioni sono la scarsa adesione da parte degli studenti (24%) e l'impossibilità di ottenere finanziamenti (23%). Un altro forte impedimento inoltre, sempre a detta dei presidi, nasce da quel 49% di insegnanti che ancor oggi subirebbe la scelta della scuola di sostenere i progetti internazionali. Per fortuna c'è anche un ottimo 42% di prof che invece partecipa attivamente all'organizzazione, è favorevole e proattivo; rimane anche un 8% di docenti che cerca proprio di dissuadere gli studenti, in particolare dalla partecipazione ai

IN QUESTO ARTICOLO

Argomenti: Scuola e Università | Assolombarda | Fondazione [Intercultura](#) | Fondazione Telecom | Fondazioni [Intercultura](#) | Marcella Logli | Roberto Ruffino



ULTIMI DI SEZIONE



LE PROTESTE DEGLI STUDENTI

I moti di Hong Kong: Tienanmen è lontana ma la Cina teme contagi - Foto

di Ugo Tramballi

L'ANALISI

Un Paese senza motore

di Riccardo Sorrentino

programmi di mobilità individuale. E a proposito dell'anno scolastico all'estero, va sottolineato in ogni caso che i presidi promuovono senza riserve questa esperienza assegnandole un voto "8" in una scala da 1 a 10.

Il link scuola-università

L'indagine dell'Osservatorio sull'internazionalizzazione delle scuole e la mobilità studentesca di quest'anno non si è limitata a monitorare le iniziative internazionali, ma è entrata anche nel dettaglio della relazione tra scuola e università per indagare quali fattori possono essere rilevanti per avviare i giovani a un percorso con maggiori probabilità di successo nell'esperienza universitaria prima e poi nello sbarco nel mondo del lavoro. Competenze trasversali, tecnologia e internazionalità sembrano essere la risposta. Un campione di 500 tra professori delle scuole superiori e docenti universitari è stato intervistato dall'Osservatorio per comprendere il grado di preparazione dei nostri ragazzi al termine della maturità per fronteggiare il mondo accademico prima e lavorativo poi. Risultato: per i docenti universitari i nostri neodiplomati sono in realtà impreparati, la loro preparazione prende un misero 5,5 in pagella, soprattutto perché sono fortemente in difficoltà nel parlare una lingua straniera e nel problem solving. Fortunatamente esistono anche aree di soddisfazione: i nostri adolescenti sono invece promossi nella capacità di relazionarsi con altre culture probabilmente grazie anche alla crescente presenza in classe di adolescenti di nazionalità diverse, la capacità di lavorare in gruppo e soprattutto nell'utilizzo della tecnologia e degli strumenti informatici.

Identikit dello studente brillante

La ricerca ha quindi indagato le caratteristiche dello studente "brillante", imprescindibili per affrontare un percorso di successo all'università e nel lavoro. Emerge chiaramente che deve esserci un giusto mix tra tratti caratteriali, competenze trasversali e una adeguata preparazione scolastica. Se, allo stato attuale - secondo i docenti universitari - gli studenti brillanti sono uno su quattro tra i neodiplomati, il numero potrebbe migliorare se solo le scuole investissero nelle competenze trasversali, creando un ambiente didattico che promuova la voglia di approfondire e la curiosità (29%), accompagnate da un atteggiamento di impegno e sacrificio (26%), la capacità di ragionamento e di elaborazione critica (30%), l'autonomia (23%), una buona preparazione scolastica (13%) e la conoscenza delle lingue straniere (7%).

CLICCA PER CONDIVIDERE



©RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA

Leggi e scrivi

TAG: Scuola e Università, Assolombarda, Fondazione Intercultura, Fondazione Telecom, Fondazioni Intercultura, Marcella Logli, Roberto Ruffino

ANNUNCI GOOGLE

Prestiti INPDAP 2014

Solo Dipendenti Pubblici Pensionati Fino a 75.000 € con Rate comode
dipendentistatali.it/DipPubblici

Poco tempo per Studiare?

Prova il Nuovo servizio Cepu Online Senza Tassa di Iscrizione. Info Ora
www.cepup.it

Anno scolastico estero

Stati Uniti, Inghilterra, Irlanda. Anche semestri e trimestri.
www.afsai.it/dal1958

IL COMMENTO Manovra in deficit, aspettando Bruxelles

di Dino Pesole



REPORTAGE DALLA NUOVA FRONTIERA DEI PROFUGHI

Kobane, dove l'Isis sfida Ankara - Gli islamisti decapitano quattro curdi: tre sono donne. Primi raid britannici

dal nostro inviato Alberto Negri



SALUTE E OCCUPAZIONE

Lavoro a turni, sempre connessi: quali conseguenze sullo stato psicofisico - Ecco i 5 effetti sulla salute

di Silvia Sperandio



GIOVEDÌ LA RIUNIONE A NAPOLI

Bce, domani vertice di attesa, Draghi costretto a restare alla finestra

di Riccardo Sorrentino

Tutto su Notizie?

Mi piace 4,8mila

I PIÙ LETTI

OGGI CONDIVISI VIDEO FOTO MESE

- 1** Windows passa a 10. Ecco le novità del nuovo sistema operativo di Microsoft - Il Sole 24 ORE
- 2** Gli aerei più vecchi / Allegiant Air (23 anni)
- 3** Renzi: «Jobs Act è questione di giorni. Tfr con soldi Bce, altri 100 euro in busta paga» - Il Sole 24 ORE
- 4** Governo, nel Def Pil -0,3% e deficit al 3%. Padoan: pareggio di bilancio nel 2017 - Il Sole 24 ORE
- 5** F24: comincia oggi il difficile viaggio online - Il Sole 24 ORE
- 6** Gli aerei più vecchi / Delta Air Lines (15,8 anni)